

Corpo Volontari della Libertà

COMANDO MILITARE REGIONALE PIEMONTESE

=====

N.17/ord di prot.

Torino, 14 Maggio 1945.-

OGGETTO: Consegna delle armi.-

AI COMANDI DI ZONA
AI COMANDI DI DIVISIONE
AI COMANDI PROVINCIALI

Il Comando Alleato ha consentito a che la consegna delle armi da parte delle formazioni partigiane si effettui con ritmo non precipitato per tener conto di alcune particolari situazioni (presenza di truppe francesi, presenza di prigionieri tedeschi, residue forze fasciste).-

Ha confermato, per altro, il criterio della consegna delle armi in quanto - assicurata la tutela della incolumità della vita e dei beni dei cittadini - non può ammettere che l'individuo, all'infuori dei casi previsti dalla legge e per cui si concede il porto d'armi, detenga mezzi di offesa.-

Ciò posto si informa che, a mano a mano che la sicurezza di una certa zona sia assicurata, il C.M.R.P. rilascerà al Comando Alleato la dichiarazione che in quella stabilita porzione di territorio non sussistono più forze armate partigiane.-

Di conseguenza chiunque in tale zona deterrà armi o materiale bellico sarà considerato come ribelle al Comando Italiano e contro di lui il Comando Alleato eserciterà il suo potere di potenza occupante applicando le sanzioni prescritte.-

Il C.M.R.P. confida nell'opera di tutti gli enti in indirizzo perchè le armi del C.V.L. siano liberamente e volontariamente consegnate al Comando Italiano, e non debbano essere di autorità ritirate dal Comando Alleato.-